



REGIONE MOLISE

Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici

Area Terza

ACCORDO PER LA COESIONE TRA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E LA REGIONE MOLISE

25 marzo 2024

Risorse FSC 2021-2027

delibera del CIPESS n. 18 del 23 aprile 2024

Scheda Linea di Azione

Impiantistica sportiva pubblica

Ambito Tematico Riqualificazione urbana

Linea di intervento Sport

1. CONTESTO E FINALITÀ DELLA LINEA DI AZIONE

La linea d'azione mira ad ammodernare l'impiantistica sportiva pubblica e gli spazi aperti annessi, anche ai fini dell'ampliamento della capienza e dell'efficientamento energetico, ponendo una particolare attenzione alle esigenze dei territori.

È richiesta la registrazione dell'Ente proponente alla piattaforma sport e salute (www.sportesalute.eu), nonché l'inserimento nel data base, gestito dalla medesima piattaforma, dell'impianto sportivo oggetto di richiesta di finanziamento.

Gli obiettivi perseguiti sono:

- potenziare l'offerta di impiantistica sportiva indoor ed outdoor migliorando la qualità dei servizi;
- implementare fruibilità, sicurezza, utilizzo efficiente e distribuzione sul territorio degli impianti sportivi nelle aree urbane attrezzate;
- sviluppare la realizzazione di grandi centri sportivi – secondo standard internazionali – per la preparazione olimpionica e paralimpica.

Più in generale, pertanto, l'intervento si pone all'interno di una serie più ampia di azioni volte a migliorare ed ampliare la dotazione di servizi in tutte le aree della regione, a favore dei cittadini, dei visitatori e degli sportivi, contribuendo pertanto alla crescita della cultura sportiva, alla partecipazione alla pratica sportiva, al miglioramento dell'accesso a strutture di eccellenza per gli atleti interessati.

Gli interventi ammissibili devono rispettare gli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del reg. (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020.

2. GESTIONE DELLA LINEA DI AZIONE

La linea d'azione è a regia regionale.

La linea d'azione viene gestita attraverso l'approvazione e la pubblicazione di apposito Avviso pubblico contenente i criteri e le modalità per l'attribuzione di punteggi alle proposte presentate dagli Enti interessati. Gli interventi, riportati in tre graduatorie, saranno finanziati fino a raggiungere la dotazione finanziaria disponibile per questa linea di azione secondo la seguente suddivisione:

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	DOTAZIONE
PROPOSTA A) Realizzazione di nuovi impianti sportivi (realizzazione di grandi centri sportivi – secondo standard internazionali – per la preparazione olimpionica e paralimpica).	€ 2.000.000,00
PROPOSTA B) Ampliamento di impianti esistenti, al fine di	€ 4.000.000,00

incrementare l'offerta di spazi a disposizione degli utenti.	
PROPOSTA C) Ammodernamento, ristrutturazione, adeguamento e riqualificazione di impianti sportivi esistenti sia al chiuso che all'aperto al fine di qualificare ed incrementare il livello del servizio offerto ed efficientare le strutture.	€. 9.000.000,00
Totale	€. 15.000.000,00

Ai fini della presente scheda si applica la seguente Definizione:

IMPIANTI SPORTIVI: impianti che comprendono lo spazio o gli spazi di attività sportiva, la zona spettatori, eventuali spazi e servizi accessori ed eventuali spazi e servizi di supporto.

Gli impianti sportivi possono essere:

- Impianti sportivi agonistici: sono impianti in cui possono svolgersi attività ufficiali (agonistiche) delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e delle Discipline Sportive Associate (DSA). Sono conformi ai regolamenti tecnici e di omologazione approvati dalle FSN e DSA e dal CONI, in relazione al livello di attività previsto, sia per quanto attiene le caratteristiche dimensionali, costruttive ed ambientali degli spazi destinati alla pratica sportiva, che per la dotazione e le caratteristiche delle attrezzature fisse e mobili. Gli stessi, per poter consentire lo svolgimento delle attività ufficiali delle FSN e DSA, dovranno essere omologati in conformità ai Regolamenti tecnici delle FSN e DSA.
- Impianti sportivi di esercizio: sono impianti di interesse sociale e promozionale dell'attività sportiva, non destinati all'agonismo, in cui possono svolgersi tutte le attività propedeutiche, formative e/o mantenimento delle discipline sportive regolamentate dalle FSN e DSA.
- Impianti sportivi complementari: sono impianti destinati esclusivamente alle attività fisico sportive non regolamentate dalle FSN e DSA, aventi anche alla pratica di finalità ludico ricreative e di benessere fisico o di attività terapeutica o riabilitativa e/o completamento di una offerta turistica tematica.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA	€ 15.000.000,00, così suddivisi: <ul style="list-style-type: none"> • € 2.000.000,00 per la Proposta A) di cui alla tabella riportata al punto 2; • € 4.000.000,00 per la Proposta B) di cui alla tabella riportata al punto
---------------------------------	--

	<p>2;</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 9.000.000,00 per la Proposta C) di cui alla tabella riportata al punto 2. 										
<p>4. SOGGETTI BENEFICIARI</p>	<p>Comuni e Province della Regione Molise.</p>										
<p>5. AGEVOLAZIONI/ FINANZIAMENTI CONCEDIBILI</p>	<p>Ciascun Ente potrà presentare una sola candidatura alternativamente sulla Proposta A), sulla Proposta B) o sulla Proposta C.</p> <p>È attivabile il meccanismo di osmosi finanziaria tra le proposte. Pertanto, qualora sussista un'economia su una determinata linea finanziaria di una Proposta, ad esaurimento della graduatoria, la stessa potrà essere utilizzata per finanziare interventi sulle altre, secondo un principio di proporzionalità rispetto alla dotazione iniziale.</p> <p>Il finanziamento concedibile è determinato secondo le specifiche che seguono.</p> <p>RELATIVAMENTE ALLA PROPOSTA A):</p> <p>Ciascun Ente potrà presentare una sola proposta relativa ad un solo impianto per un finanziamento massimo a valere sull'FSC di euro 2.000.000,00 secondo le modalità dettagliate nell'Avviso.</p> <p>Al finanziamento richiesto a valere sul Fondo FSC dovrà essere aggiunta una quota di cofinanziamento obbligatoria con risorse proprie dell'Ente nella misura minima del 50% dell'importo richiesto.</p> <table border="1" data-bbox="608 1173 1385 1440"> <thead> <tr> <th>Importo richiesto FSC</th> <th>Quota finanziamento obbligatorio risorse proprie</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Max € 2.000.000,00</td> <td>50% del finanziamento richiesto</td> </tr> </tbody> </table> <p>RELATIVAMENTE ALLA PROPOSTA B):</p> <p>Ciascun Ente potrà presentare una sola proposta relativa ad un solo impianto per un finanziamento massimo a valere sull'FSC di euro 1.500.000,00 secondo le modalità dettagliate nell'Avviso. Al finanziamento richiesto a valere sul fondo FSC dovrà essere aggiunta una quota di cofinanziamento obbligatoria con risorse proprie dell'Ente proponente secondo le indicazioni di seguito riportate:</p> <table border="1" data-bbox="608 1792 1385 2076"> <thead> <tr> <th>Classe importo richiesto FSC</th> <th>Quota finanziamento obbligatorio risorse proprie</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Fino a € 500.000,00</td> <td>10%</td> </tr> <tr> <td>€ 500.000,01 - € 800.000,00</td> <td>20%</td> </tr> </tbody> </table>	Importo richiesto FSC	Quota finanziamento obbligatorio risorse proprie	Max € 2.000.000,00	50% del finanziamento richiesto	Classe importo richiesto FSC	Quota finanziamento obbligatorio risorse proprie	Fino a € 500.000,00	10%	€ 500.000,01 - € 800.000,00	20%
Importo richiesto FSC	Quota finanziamento obbligatorio risorse proprie										
Max € 2.000.000,00	50% del finanziamento richiesto										
Classe importo richiesto FSC	Quota finanziamento obbligatorio risorse proprie										
Fino a € 500.000,00	10%										
€ 500.000,01 - € 800.000,00	20%										

€ 800.000,01 - € 1.000.000,00	25%
€ 1.000.000,01 - € 1.500.000,00	40%

RELATIVAMENTE ALLA PROPOSTA C):

Ciascun Ente potrà presentare una sola proposta relativa ad un solo impianto per un finanziamento massimo a valere sull'FSC di euro 1.000.000,00 secondo le modalità dettagliate nell'Avviso.

Al finanziamento richiesto a valere sul fondo FSC dovrà essere aggiunta una quota di cofinanziamento obbligatoria con risorse proprie dell'Ente proponente secondo le indicazioni di seguito riportate:

Classe importo richiesto FSC	Quota finanziamento obbligatorio risorse proprie
Fino a € 500.000,00	10%
€ 500.000,01 - € 800.000,00	20%
€ 800.000,01 - € 1.000.000,00	25%

Per domande a valere sulla Proposta C, nel caso di operazioni su impianti sportivi esistenti, al chiuso o all'aperto, che interessano parti strutturali, non sarà ammesso a valutazione nessun tipo di intervento di ammodernamento, riqualificazione, recupero, ristrutturazione, etc., qualora l'Ente proponente non attesti il raggiungimento di un Indice di vulnerabilità sismica post operam (Capacità/Domanda), ai sensi della normativa sismica vigente, maggiore di 0,6.

6. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili a finanziamento sono quelle strettamente coerenti con gli obiettivi dell'iniziativa e riguardano pertanto i costi direttamente imputabili alle attività descritte ai punti 1 e 2 della presente scheda.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono ritenute ammissibili le tipologie di spesa di cui al seguente elenco:

- a. spese per opere edili, di restauro, murarie e impiantistiche, ivi inclusi gli oneri per la sicurezza dei lavori;
- b. spese per l'acquisto di arredi e attrezzature permanenti, a condizione che siano inventariate nel patrimonio pubblico;
- c. spese tecniche (progettazione, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, contabilità dei lavori, collaudo tecnico statico/sismico, contributi previdenziali obbligatori a carico dei professionisti, Iva, etc.) nel limite massimo del 12% dell'importo dei lavori di progetto a base di appalto, compreso

	<p>Cassa oltre Iva (l'importo dell'I.V.A. sarà ammesso a finanziamento a condizione che lo stesso rappresenti un costo effettivo da sostenere);</p> <p>d. spese generali nella misura stabilita dalla L.R. n. 12/93 pari al 3% dell'importo complessivo dell'intervento da rendicontare, comprensive degli oneri di incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. con esclusione del 20 per cento dell'aliquota del fondo incentivante, non ammissibile, trattandosi di risorse derivanti da finanziamenti a destinazione vincolata (combinato disposto dei commi 3 e 5 dell'articolo 45 del D.Lgs. 36/2023);</p> <p>Fermo restando quanto previsto in termini di tipologia, sono ammissibili e rendicontabili le spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • effettuate a decorrere dalla data di sottoscrizione del Disciplinare di Concessione del finanziamento e fino alla data prevista dallo stesso, ferma restando la coerenza con il cronoprogramma stabilito nell'Accordo per la Coesione 2021-2027; • pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento oggetto di finanziamento FSC; • effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati; • contabilizzate, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili; • assunte con procedure coerenti con le norme europee, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici). <p>Il riferimento normativo in materia di ammissibilità della spesa è il DPR n.66 del 10/03/2025.</p>
<p>7. OGGETTO E FORMA DI AGEVOLAZIONE/ FINANZIAMENTO</p>	<p>Sono ammissibili a finanziamento gli interventi conformi a quanto previsto nella presente scheda.</p> <p>Il finanziamento a valere sulle risorse FSC, in capo alla Regione, è erogato in forma di sovvenzione a fondo perduto. Per la quota obbligatoria di cofinanziamento, calcolata secondo quanto previsto nella sezione 5, l'Ente, ai fini della formale concessione di cui al capoverso successivo, dovrà dimostrare l'avvenuto stanziamento in Bilancio o l'avvenuto avvio della richiesta di concessione di mutuo.</p> <p>L'atto di formale concessione del finanziamento in favore dei beneficiari, predisposto dal Direttore del Servizio regionale competente, disciplinerà gli obblighi reciproci e le modalità di erogazione a carico delle risorse FSC.</p>
<p>8. CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI</p>	<p>Le agevolazioni previste a valere sull'intervento finanziato non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse al soggetto beneficiario laddove riferite alle stesse spese ammissibili.</p>

<p>9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</p>	<p>L'intervento verrà attivato attraverso la pubblicazione di un Avviso Pubblico.</p> <p>L'Avviso stabilisce la finestra temporale nell'ambito della quale le domande potranno essere presentate, la modulistica e le relative modalità di inoltro.</p> <p>La domanda, inoltre, a pena di esclusione, dovrà essere corredata da relativo Progetto di fattibilità tecnico-economica o Progetto esecutivo.</p>																		
<p>10. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Le domande finanziabili saranno selezionate sulla base di una procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123. Sulla base della tempistica che verrà dettagliata nell'Avviso, l'Iter Istruttorio delle domande, nell'ambito delle norme di riferimento vigenti, prevede la verifica della ricevibilità in termini di conformità della documentazione e rispetto della tempistica di presentazione; la verifica dell'ammissibilità in termini di sussistenza dei requisiti del soggetto proponente e del progetto; la verifica di coerenza del cronoprogramma di spesa con quanto previsto dall'Accordo per la Coesione 2021-2027.</p> <p>A tale fase, a cura del Servizio, segue infine quella di valutazione di merito delle proposte pervenute, in termini di efficienza, efficacia e cantierabilità, affidata al Servizio, ovvero ad una commissione ad hoc nominata dal Direttore responsabile del Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici, secondo le seguenti griglie di valutazione:</p> <p>PROPOSTA A</p> <table border="1" data-bbox="608 1184 1422 2074"> <thead> <tr> <th></th> <th>CRITERIO</th> <th>PUNTEGGIO MAX</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td> Livello di progettazione presentato: <ul style="list-style-type: none"> • progetto di fattibilità tecnico/economico – punt. Max 15 • progetto esecutivo – punt. Max 30 N.B. Sarà attribuito il punteggio max previsto per un solo livello di progettazione presentato </td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Valenza dell'intervento in termini di qualità, innovatività, coerenza, sostenibilità ambientale ed energetica</td> <td>25</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>Strategicità dell'intervento rispetto al fabbisogno</td> <td>15</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>Fruibilità ed accessibilità</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>5</td> <td>Interventi proposti da soggetti che non hanno beneficiato di precedenti finanziamenti europei, nazionali o regionali per impiantistica sportiva negli ultimi dieci (10)</td> <td>10</td> </tr> </tbody> </table>		CRITERIO	PUNTEGGIO MAX	1	Livello di progettazione presentato: <ul style="list-style-type: none"> • progetto di fattibilità tecnico/economico – punt. Max 15 • progetto esecutivo – punt. Max 30 N.B. Sarà attribuito il punteggio max previsto per un solo livello di progettazione presentato	30	2	Valenza dell'intervento in termini di qualità, innovatività, coerenza, sostenibilità ambientale ed energetica	25	3	Strategicità dell'intervento rispetto al fabbisogno	15	4	Fruibilità ed accessibilità	10	5	Interventi proposti da soggetti che non hanno beneficiato di precedenti finanziamenti europei, nazionali o regionali per impiantistica sportiva negli ultimi dieci (10)	10
	CRITERIO	PUNTEGGIO MAX																	
1	Livello di progettazione presentato: <ul style="list-style-type: none"> • progetto di fattibilità tecnico/economico – punt. Max 15 • progetto esecutivo – punt. Max 30 N.B. Sarà attribuito il punteggio max previsto per un solo livello di progettazione presentato	30																	
2	Valenza dell'intervento in termini di qualità, innovatività, coerenza, sostenibilità ambientale ed energetica	25																	
3	Strategicità dell'intervento rispetto al fabbisogno	15																	
4	Fruibilità ed accessibilità	10																	
5	Interventi proposti da soggetti che non hanno beneficiato di precedenti finanziamenti europei, nazionali o regionali per impiantistica sportiva negli ultimi dieci (10)	10																	

	anni.	
6	Impianti polivalenti (interventi che prevedono la pratica di più discipline sportive)	10
	TOTALE	100

PROPOSTA B

	CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
1	Livello di progettazione presentato: progetto di fattibilità tecnico/economico – punt. Max 15 progetto esecutivo – punt. Max 25 N.B. Sarà attribuito il punteggio max previsto per un solo livello di progettazione presentato	25
2	Valenza dell'intervento in termini di qualità, innovatività, coerenza, sostenibilità ambientale ed energetica	25
3	Strategicità dell'intervento rispetto al fabbisogno	15
4	Tipologia impianto sportivo oggetto dell'ampliamento Impianti sportivi agonistici - punt. Max 10 Impianti sportivi di esercizio – punt. Max 8 Impianti sportivi complementari – punt. Max 5	10
5	Fruibilità ed accessibilità	8
6	Interventi proposti da soggetti che non hanno beneficiato di precedenti finanziamenti europei, nazionali o regionali per impiantistica sportiva negli ultimi dieci (10) anni.	7
7	Impianti polivalenti (interventi che prevedono l'ampliamento alla pratica di	10

	ulteriori discipline sportive)	
	TOTALE	100

PROPOSTA C

	CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
1	Livello di progettazione presentato: <ul style="list-style-type: none"> • progetto di fattibilità tecnico/economico – punt. Max 15 • progetto esecutivo – punt. Max 30 N.B. Sarà attribuito il punteggio max previsto per un solo livello di progettazione presentato.	30
2	Valenza dell'intervento in termini di qualità, innovatività, coerenza, sostenibilità ambientale ed energetica	25
3	Strategicità dell'intervento rispetto al fabbisogno	15
4	Certificazione di sicurezza sismica Indice di vulnerabilità sismica post operam: >0,6 fino a 0,7 – punt. Max 5 >0,7 fino a 0,8 – punt. Max 8 >0,8 fino a 0,9 – punt. Max 10 > 0,9 fino a 1 – punt. Max 15	15
5	Fruibilità ed accessibilità	5
6	Certificazione antincendio post operam	5
7	Interventi proposti da soggetti che non hanno beneficiato di precedenti finanziamenti europei, nazionali o regionali per impiantistica sportiva negli ultimi dieci (10) anni.	5
	TOTALE	100

La valutazione istruttoria comprende un'analisi di congruità delle spese per le quali viene richiesto il finanziamento. Saranno pertanto applicate, se del caso, motivate riduzioni delle stesse.

<p>11. MODALITÀ DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI/FINANZIAMENTI</p>	<p>Il Direttore del Servizio, in esito alla valutazione dei progetti e alla redazione delle graduatorie, con proprio atto, provvederà alla formale concessione del finanziamento in favore dei soggetti beneficiari dell'avviso, fino all'esaurimento delle risorse stanziare.</p> <p>Le agevolazioni sono concesse ed erogate dalla Regione Molise sulla base di un Disciplinare di Concessione stipulato con il soggetto beneficiario, che regola i tempi e le modalità di erogazione dei benefici a carico delle risorse FSC.</p> <p>In caso di ammissibilità parziale di un progetto per soprappiù esaurimento delle risorse disponibili, anche a seguito di eventuale attivazione del meccanismo di osmosi finanziaria di cui alla Sezione 5, la concessione del finanziamento da parte della Regione Molise sarà subordinata alla dimostrazione, da parte dell'ente potenziale beneficiario, di poter sostenere l'impegno finanziario necessario a completare la copertura dell'intero progetto. Resta fermo quanto previsto in termini di cumulabilità di cui alla Sezione 8 e di quota di cofinanziamento obbligatoria di cui alle Sezioni 5 e 7.</p>
<p>12. MONITORAGGIO, ISPEZIONE E CONTROLLI</p>	<p>L'Ente beneficiario del finanziamento, in qualità di Soggetto Attuatore, dovrà impegnarsi ad assicurare il rispetto degli adempimenti regolamentari e di rendicontazione e monitoraggio previsti dalla normativa applicabile per il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.</p> <p>La Regione Molise verificherà il rispetto degli obblighi in materia di monitoraggio in capo al beneficiario.</p> <p>La Regione Molise potrà effettuare, in ogni fase del procedimento, controlli e ispezioni sugli interventi finanziati al fine di verificare le condizioni per la fruizione degli stessi, nonché la loro attuazione.</p>
<p>13. CRONOPROGRAMMA</p>	<p>Ottobre 2025: approvazione scheda intervento</p> <p>Novembre 2025: approvazione avviso, pubblicazione avviso per manifestazione di interesse.</p> <p>Novembre - dicembre 2025: verifica e valutazione domande, elaborazione e pubblicazione graduatorie.</p>
<p>14. OUTPUT ED INDICATORI</p>	<p>Indicatori di output:</p> <ul style="list-style-type: none"> • numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale (Cfr. Reg. UE 1057/2021). • spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane (mq) (Cfr. Reg. UE 1058/2021). <p>Indicatore di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • RCR 26 – Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro) (Cfr. Reg. UE 1058/2021).

Il Direttore del Servizio
Ing. Gianpiero Di Stefano